

PRESTITO O DISTACCO DI PERSONALE: NUOVO TRATTAMENTO IVA DAL 1° GENNAIO 2025

Con la Circolare n. 5/E del 16 maggio 2025, l'Agenzia delle Entrate ha illustrato il nuovo regime fiscale per il prestito o distacco di personale, in attuazione dell'art. 16-ter del D.L. 16 settembre 2024, n. 131 (decreto Salva infrazioni), che ha abrogato l'art. 8, comma 35, della legge n. 67/1988.

QUADRO NORMATIVO

Abrogazione precedente regime: Dal 1° gennaio 2025 è stata abrogata la disposizione che escludeva da IVA i prestiti o distacchi di personale quando veniva versato solo il rimborso del relativo costo.

Nuovo principio: Le attività di distacco o prestito di personale, anche a fronte del solo rimborso dei costi, sono ora **prestazioni di servizi rientranti nel campo di applicazione IVA**.

PRESUPPOSTI PER L'APPLICAZIONE DELL'IVA

1. PRESUPPOSTO SOGGETTIVO

Enti commerciali: Il presupposto è sempre integrato quando il distacco riguarda personale afferente all'attività d'impresa.

Enti non commerciali:

- Se il distacco riguarda personale dell'attività istituzionale: necessaria verifica dell'esistenza di organizzazione in forma d'impresa finalizzata al prestito di personale
- Se manca tale organizzazione: operazione **fuori campo IVA**

Gruppo IVA: Le operazioni tra società del medesimo gruppo IVA sono **fuori campo** (art. 70-quinquies DPR 633/1972).

2. PRESUPPOSTO OGGETTIVO

Principio generale: Il distacco "verso corrispettivo" costituisce prestazione di servizi, **indipendentemente** dall'ammontare del corrispettivo rispetto ai costi sostenuti.

Requisiti per l'imponibilità:

- Esistenza di nesso diretto tra distacco e pagamento
- Le prestazioni si condizionano reciprocamente
- Il pagamento deve essere condizione essenziale per l'esecuzione del distacco

Operazioni escluse: Distacchi effettuati a titolo gratuito nell'interesse del distaccante, senza alcun corrispettivo (nemmeno rimborso parziale).

3. PRESUPPOSTO TERRITORIALE

Si considera effettuato in Italia quando:

- Distaccatario soggetto passivo IVA stabilito in Italia (qualunque sia lo Stato del distaccante)
- Distaccante soggetto passivo IVA stabilito in Italia verso distaccatario non soggetto passivo UE

Non rilevante territorialmente: Distacco verso non soggetto passivo domiciliato/residente fuori UE.

DECORRENZA E CONTRATTI IN CORSO

Applicazione delle novità: Ai prestiti/distacchi **stipulati o rinnovati** dal 1° gennaio 2025.

Contratti in corso al 31 dicembre 2024: Continua ad applicarsi il precedente regime (esclusione da IVA per rimborso costi).

Prova della stipula/rinnovo: Necessari elementi oggettivamente riscontrabili che attestino con certezza date di inizio e fine rapporto.

Salvaguardie: Restano validi i comportamenti adottati anteriormente al 1° gennaio 2025 in conformità alla sentenza CGUE C-94/19 o all'art. 8, comma 35 della legge n. 67/1988, per i quali non siano intervenuti accertamenti definitivi.

ALTRE FORME DI MESSA A DISPOSIZIONE

CODATORIALITÀ (Contratto di rete)

- Il rimborso degli oneri per l'utilizzo del dipendente verso altre imprese retiste costituisce **mera cessione di denaro**
- **Non rilevante ai fini IVA** (art. 2, comma 3, lett. a DPR 633/1972)
- Vale per entrambe le forme: rete-contratto e rete-soggetto

AVVALIMENTO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

- Costituisce **operazione imponibile** se soddisfatti i presupposti d'imposta
- Verifica necessaria del presupposto soggettivo (sempre integrato per società "in house")
- Verifica del presupposto oggettivo: esistenza di erogazione finanziaria come corrispettivo

ADEMPIMENTI OPERATIVI

Per i contratti stipulati/rinnovati dal 1° gennaio 2025:

1. Applicazione IVA con aliquota ordinaria (22%)
2. Fatturazione con addebito dell'imposta
3. Base imponibile: intero ammontare del corrispettivo (inclusa quota rimborso costi)
4. Diritto alla detrazione per il distaccatario (salve limitazioni pro-rata)

Per i contratti in corso al 31 dicembre 2024:

- Mantenimento del regime precedente fino a scadenza o rinnovo
- Non applicazione IVA se corrisposto solo rimborso costi

RACCOMANDAZIONI

1. **Revisione contratti esistenti:** Verificare date di scadenza e modalità di rinnovo per applicare correttamente il nuovo regime
2. **Aggiornamento procedure amministrative:** Adeguare sistemi di fatturazione per i nuovi distacchi
3. **Analisi impatti fiscali:** Valutare effetti sul pro-rata di detrazione delle società distaccatarie
4. **Documentazione:** Assicurare tracciabilità delle date di stipula/rinnovo dei contratti

Per ulteriori chiarimenti o approfondimenti, rimaniamo a disposizione.

Studio Nonelli